

STORIA DI UN PICCOLO COMITATO DI QUARTIERE CHE HA OSATO SFIDARE UNA GIGANTE MULTINAZIONALE

La prima volta che si parla pubblicamente dell'impianto proposto da Edison è il **16 Aprile 2024**, esce, infatti, un articolo di Leonardo Animali su "Voce della Vallesina" in cui scrive di una possibile bomba ecologica per Jesi.

La notizia sembra passare inosservata per circa un mese poi viene ripresa sui social da Mario Muscoloni, che condivide l'articolo su Facebook.

Inizia un tam tam mediatico, politico e sociale che non si fermerà più.

Molti personaggi Jesini iniziano ad indagare sul progetto e viene fuori che nel maggio 2023 è iniziata la FASE PRELIMINARE, chiesta da Edison, in Provincia di Ancona.

Il neonato CQ "Smia-Zona ind." affronta l'argomento Edison, in quanto il territorio in cui dovrebbe sorgere l'impianto è di sua giurisdizione, nel Consiglio Direttivo dell'**11 Giugno 2024**.

In quel Direttivo emergono già posizioni controverse fra chi vuole vederci chiaro e chi difende l'Amministrazione assicurando i presenti che il Comune sta studiando e valutando la fattibilità e la pericolosità dell'impianto e che niente è stato ancora deciso.

Le conclusioni sono che il CQ vuole essere informato e coinvolto sull'argomento da parte del Comune.

Il CQ torna a riunirsi, nel Consiglio Direttivo, il **27 Giugno 2024**, in cui sono presenti alcuni residenti del quartiere e l'allora Assessora alla Partecipazione che informa tutti di un Consiglio Comunale aperto programmato il **18 Luglio 2024**.

Il Presidente del CQ, raccogliendo le preoccupazioni dei residenti, chiede che il Sindaco, essendo la massima autorità cittadina in materia di sanità pubblica, protegga e salvaguardi la salute dei cittadini e dei lavoratori.

Viene deliberato dal Direttivo, all'unanimità, un volantino da distribuire nel quartiere e un manifesto da affiggere in città, informando su tale iniziativa la stampa con un comunicato.

Fra i residenti c'è un rappresentante del CQ "S. Giuseppe" (iscritto a Jesi in Comune) che critica aspramente la decisione deliberata dal Comitato.

Il Presidente del CQ riceve, l'**1 Luglio 2024**, una telefonata del Sindaco che si esprime visibilmente contrariato rispetto alle iniziative deliberate dal Direttivo e che tali azioni non sono contemplate dal Regolamento dei CCQ, accusandolo di fare terrorismo verso la popolazione a cui lui si opporrà decisamente.

Il giorno successivo, **2 Luglio 2024**, viene inviata a tutti i Direttivi dei Comitati di quartiere, una lettera di "richiamo all'ordine" da parte dell'Assessora alla Partecipazione, in cui si sottolinea l'atteggiamento di un certo comitato che ha tradito lo spirito stesso del significato dei comitati e che sta strumentalizzando la vicenda Edison per una sua platea elettorale.

Come deliberato dal Direttivo, il **9 Luglio 2024**, esce il comunicato stampa del CQ "Smia-Zona ind." in cui si chiede al Sindaco e all'Amministrazione comunale di dire, fortemente e convintamente, NO all'impianto proposto da Edison.

Il giorno successivo, il **10 Luglio 2024**, esce il manifesto del CQ ed inizia il volantinaggio nel Quartiere Smia.

Alcuni manifesti affissi vengono strappati da ignoti.

Il volantinaggio ed il manifesto, suscitano molto clamore in città, facendo aprire gli occhi a molta gente che ancora era ignara della questione.

Si arriva al primo Consiglio Comunale aperto, il **18 Luglio 2024**, in cui è presente anche Edison. Fra i numerosi interventi anche quello del Presidente del CQ "Smia-Zona ind." a cui replica la risposta dell'Assessore all'Ambiente che lo accusa di strumentalizzare politicamente la vicenda Edison in quanto Presidente di Lista civica di opposizione alla Giunta Comunale.

Inoltre, l'Assessore all'Ambiente afferma che se non facciamo questo impianto in una zona industriale dove lo facciamo, a Pian dell'Elmo?

Il 20 Luglio 2024, dopo le accuse di strumentalizzazioni quotidiane, di fare opposizione all'Amministrazione Comunale all'interno del Comitato di quartiere, da parte dell'Assessore all'Ambiente, da parte di esponenti della maggioranza in Consiglio comunale e da parte di alcuni consiglieri all'interno dello stesso Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere, per sgomberare il campo da ogni ulteriore accusa di conflitto di interessi, il Presidente del CQ "Smia-Zona ind." si dimette dalla carica di Presidente di Lista Civica d'opposizione "Per Jesi", accuse mosse ripetutamente soprattutto dalla Vice Presidente del CQ e da altri 3 consiglieri, durante i Direttivi e anche nella chat interna del Comitato stesso

Il 14 Agosto 2024 Edison Next Recology invia al Comune di Jesi una "Richiesta di accesso agli atti" contro il CQ "Smia-Zona-Ind." e l'affissione dei manifesti ritenuti, secondo la multinazionale, fuorvianti e lesivi dell'immagine della scrivente società e del gruppo Edison cui la stessa appartiene.

Una vigilia di Ferragosto che provoca una catena di solidarietà ed indignazione da parte dei cittadini ma non dell'Amministrazione comunale (unica eccezione la solidarietà del Presidente del Consiglio Comunale) tantomeno degli altri Comitati di quartiere (ad eccezione di alcuni rappresentanti del CQ "Erbarella-S. Pietro M." a titolo personale) che, anzi, con il loro silenzio criticano le scelte fatte dal CQ "Smia-Zona Ind."

Un grave atto intimidatorio da parte della multinazionale che però non scalfisce la determinazione del CQ stesso.

Ed arriviamo al Consiglio Direttivo del **28 Agosto 2024**, dove un acceso dibattito vede contrapposto il Presidente da una parte ed i dissidenti dall'altra, compresi alcuni residenti intervenuti solo per attaccare l'operato del Presidente e l'Assessora alla Partecipazione, che lo definisce Feudatario nel suo quartiere feudo, che continua a strumentalizzare la battaglia contro Edison per fini elettorali e politici.

E' un Direttivo caldissimo, non solo per la stagione climatica ma anche per le numerose accuse mosse da residenti, mandati apposta per attaccare il Presidente. Qualcuno afferma, addirittura, che il Presidente si è fatto costruire lo sgambatoio di Via Anconetani per fare campagna elettorale. Dalla Coppetella c'è un tizio (iscritto a Jesi in Comune) che è venuto solo per chiedere chi ha pagato i manifesti poi se n'è andato.

Alla fine, viene messa ai voti la proposta di organizzare un evento pubblico, tipo corteo cittadino, per dimostrare la contrarietà della cittadinanza all'impianto proposto dalla multinazionale.

La proposta passa con 5 voti favorevoli e 4 astenuti.

Alla vigilia del Direttivo, alcuni consiglieri, poi astenuti, hanno ricevuto telefonate da parte di figure istituzionali, loro amiche, dell'attuale giunta comunale e consiglieri comunali al governo, raccomandandosi con loro di fare pressione sul Presidente del CQ affinché non prendesse decisioni affrettate sulla questione Edison.

Nel frattempo, su Whatsapp, arrivano messaggi di insulto ad alcuni Consiglieri del Direttivo che portano avanti la lotta contro l'impianto.

Il 3 Settembre 2024, il CQ "Smia-Zona ind." esce con un comunicato stampa in cui annuncia l'organizzazione di un corteo pubblico per il 14 Settembre 2024, con percorso dall'Arco Clementino a Piazza della Repubblica.

Un corteo senza simboli di partito, dove tutti sono invitati, cittadini, istituzioni, enti, organizzazioni e comitati, da Ancona a Fabriano.

Dal 4 Settembre 2024 fino alla mattina del 14 Settembre 2024, ogni mercoledì e sabato, viene svolto il volantinaggio per il Corso Matteotti.

Il **7 Settembre 2024**, durante il volantinaggio il Presidente del Consiglio Comunale si ferma a parlare ed a stringere la mano ai volontari che distribuiscono i volantini, informandoli della sua presenza al Corteo di sabato 14 Settembre 2024.

Il **9 Settembre 2024**, una delegazione del CQ "Smia-Zona Ind." incontra i rappresentanti del Centro Sociale TNT di Jesi, invitandoli a partecipare al corteo.
(di lì a qualche mese nascerà poi l'Assemblea Permanente Stop Edison).

L'**11 Settembre 2024**, un consigliere del CQ "Smia-Zona Ind.", durante la distribuzione dei volantini per il Corso Matteotti, ha un acceso diverbio con l'Assessore all'Ambiente del Comune di Jesi.

Inoltre, il Sindaco di Jesi, con un comunicato a mezzo stampa, informa che non accetterà l'invito a partecipare al corteo da parte degli organizzatori, affermando che il suo percorso è all'interno del palazzo comunale e non per strada.

Il **12 Settembre 2024**, durante l'incontro tra Comitati di Quartiere e Comune in Sala Consiliare, per definire la modulistica dei Comitati, l'Assessora alla Partecipazione definisce la votazione del Direttivo del CQ "Smia-Zona Ind." sull'organizzazione del corteo pubblico, che ha visto 5 voti favorevoli e 4 astenuti, **LEGALESE e NON DEMOCRAZIA**.

Il Sindaco stesso, in alcuni incontri pubblici sulla questione Edison, sottolinea, quasi a voler sminuire il risultato del voto, la spaccatura che c'è all'interno del Comitato di Quartiere.

Alla vigilia del corteo, il **13 Settembre 2024**, il Presidente del Consiglio Comunale fa dietrofront, annunciando a mezzo stampa e social, che non parteciperà più al corteo perchè forte è il rischio, secondo lui, di strumentalizzazione politica da parte degli organizzatori verso l'attuale Amministrazione Comunale.

Inoltre, il Presidente del Comitato "Smia Zon-Ind." riceve chiamate da parte di esponenti di maggioranza ed opposizione per mettergli pressione, con la raccomandazione che durante il corteo non vi siano né simboli politici né slogan contro l'Amministrazione Comunale.

Intanto, in alcune chat private che vedono presenti alcuni dei Consiglieri dissidenti del Direttivo del Comitato di Quartiere, parte il tam tam, verso altri cittadini, a non partecipare al corteo.

Il **14 settembre 2024**, si svolge il corteo pubblico, a cui partecipano circa 2000 persone, un corteo che vede assenti i rappresentanti della maggioranza comunale.

Un corteo pacifico, civile, educato senza slogan o provocazioni politiche, una lezione di civiltà e di ordine che Jesi ha dimostrato di fronte a tutti.

Hanno partecipato comitati, politici, cittadini, tutti uniti sotto lo stesso slogan:

NO ALL'IMPIANTO - IO NON FACCIIO FINTA DI NIENTE - DIFENDO LA SALUTE PUBBLICA

Il **19 Settembre 2024**, all'indomani del corteo pubblico, i 4 Consiglieri del Direttivo del CQ, quelli astenuti ad agosto, inviano al Presidente e a tutto il Direttivo del CQ "Smia-Zona ind." una lettera in cui affermano di non condividere la linea del Comitato, minacciando che se non ci sarà un cambiamento porteranno le loro lamentele di fronte al Sindaco e all'Assessora alla Partecipazione.

IL 25 LUGLIO 2025 LA CONFERENZA DEI SERVIZI, CONVOCATA IN 3^ SEDUTA DALLA PROVINCIA DI ANCONA, CON RELATIVA DETERMINA, ESPRIME IL PREAVVISO DI DINIEGO ALL'IMPIANTO PROPOSTO DA EDISON.

IL 18 FEBBRAIO 2026 LA CONFERENZA DEI SERVIZI, IN SEDUTA FINALE IN PROVINCIA DI ANCONA, CON RELATIVA DETERMINA, CONFERMA DEFINITIVAMENTE, IL DINIEGO ALL'IMPIANTO PROPOSTO DA EDISON.